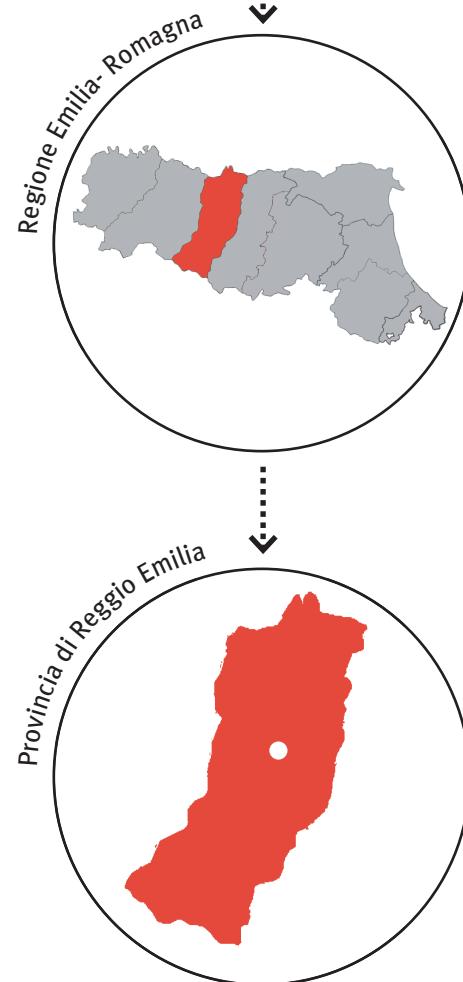


identificativo bene:

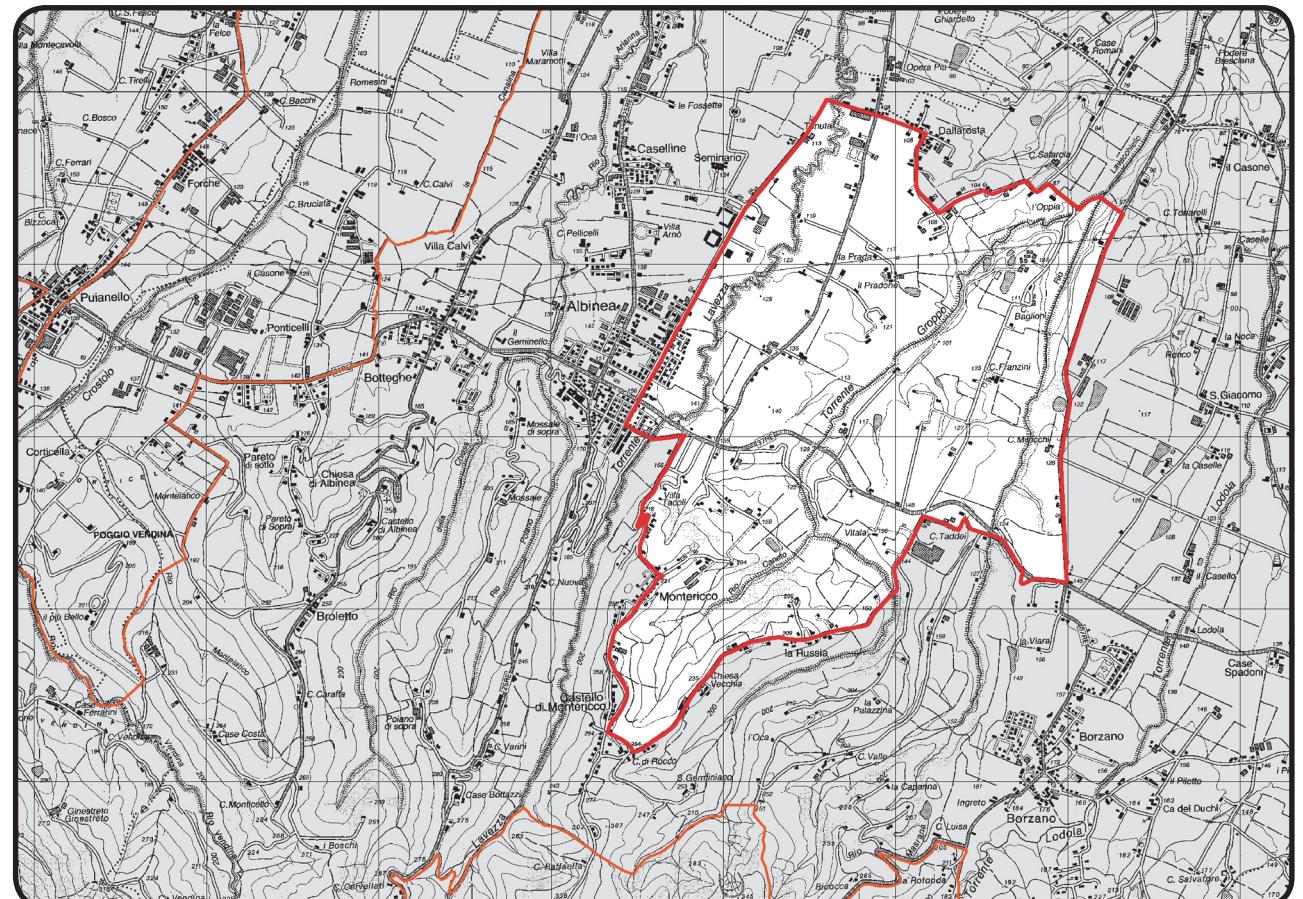
42



Bacino Rio Groppo

Scheda: PTCP di Reggio Emilia. Quadro Conoscitivo. Appendice A3 dell'Allegato 05 "Beni paesaggistici!"

nota: quando non diversamente specificato, anche le fotografie devono intendersi desunte dall'Appendice A3



data chiusura scheda : 06 marzo 2013

editing e impaginato : Saveria Teston, Marco Nascosi

PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]

Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio del bacino del rio Groppo sito nel comune di Albinea [Bacino Rio Groppo]

PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE

Decreto Ministeriale del 01 agosto 1985

PUBBLICAZIONE

Supplemento Gazzetta Ufficiale n. 271
del 18 novembre 1985

MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]

Il territorio del bacino del rio Groppo “riveste notevole interesse perché l'area in oggetto, situata a cavallo dell'alta pianura reggiana e dell'immediata pedecollina, comprende gran parte del bacino imbrifero del rio Canneto e del torrente Groppo, il cui alveo incide profondamente la conoide di deiezione alluvionale, che è qui caratterizzata da estesi terrazzamenti, costituendo un ambiente geomorfologico di notevole interesse ambientale”.

motivazione contingente*

“la proposta avanzata quale misura di salvaguardia in vista dell'adozione di piani paesistici, è motivata dalla corrente proliferazione di strutture ad uso zootecnico, con conseguente escavazione di “lagoni” per la decantazione dei liquami (da cui incombente pericolo di inquinamento idrico), nonché dalle previsioni urbanistiche che consentirebbero la costruzione o l'ampliamento di insediamenti produttivi, con conseguenti gravi alterazioni dei pregiati caratteri ambientali e degli aspetti paesaggistici”.

*** Sebbene la voce non sia presente nell'impostazione della scheda dell'Appendice A3 dell'Allegato 05 “Beni paesaggistici” del PTCP di Reggio Emilia, per omogeneizzare le informazioni riportate nella presente sezione, si è deciso di trascrivere, come nelle altre schede dell'Atlante, la motivazione contingente.**

MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]

storico	culturale	naturale	morfologico	estetico
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile bellezza naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile singolarità geologica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile memoria storica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b.ville, giardini e parchi
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	c.compleSSO di cose immobili
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	d.bellezze panoramiche e punti di vista



MATRICE DI INTEGRITÀ [grado integrità/valore]

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	permanenza trasformazione perdita
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore storico
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore culturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore morfologico
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore estetico

nota: in coerenza con l'impostazione delle schede dell'Appendice A3, nel testo generale della presente sezione si riporta il paragrafo "Fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità del paesaggio", mentre nelle sotto-sezioni si trascrive il paragrafo "Caratterizzazione e valori".

Fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità

L'area è interessata dallo sviluppo di alcuni fenomeni, in parte diffusi, in parte localizzati, che tendono a diminuire la percezione dei valori riconosciuti e ad alterare la caratterizzazione paesaggistica. In particolare si evidenziano:

- accentuata pressione insediativa, localizzata soprattutto nella parte occidentale e settentrionale dell'area;
- tendenza alla sostituzione del tessuto edilizio storico e perdita di riconoscibilità dei caratteri storici degli edifici a causa di interventi di recupero impropri [...];
- presenza di recenti manufatti agricoli (di cui alcuni particolarmente impattanti,...) e di edificato residenziale privo di coerenze tipo-morfologiche con le preesistenze storiche ed il contesto paesaggistico;
- abbandono di alcuni insediamenti rurali storici e conseguente avanzamento della condizione di degrado;
- abbandono delle attività agro-forestali, con conseguente evoluzione incontrollata del bosco e colonizzazione di specie avventizie, in particolare la Robinia Pseudoacacia, e scomparsa delle colture e della zootecnia tradizionali con tendenza all'omogeneizzazione culturale;
- presenza di elettrodotti.

VALORE MORFOLOGICO .

GLI ASPETTI MORFOGENETICI. L'area è caratterizzata da una morfologia particolarmente mossa da rii incisi. A destra e sinistra del torrente Groppo sono da segnalare le profonde incisioni erosive del rio Lavacchiello e del rio Lavezza, disposte parallelamente al corso del citato torrente, che ne riprendono e sottolineano, se pure in tono minore, i movimentati aspetti morfogenetici. Questo singolare ambito geografico di alta pianura, non completamente pianeggiante, ha impedito lo sfruttamento agricolo intensivo nelle parti a maggior acclività, consentendo la sopravvivenza di una ricca vege-

tazione ripariale. Ancor più suggestivo si fa il paesaggio, al di là della strada pedecollinare, risalendo la stretta valle del rio Canneto, a ridosso del quale sopravvive una formazione boschiva di rilevante interesse naturalistico per la presenza di specie rare in rapporto a queste altitudini (100-150m slm) quali il castagno e il pungitopo, riscontrabili nel bosco ripariole del rio Canneto. Frequenti e diffusi ristagni d'acqua danno inoltre vita ad eccezionali micro-ambienti umidi di collina, ove riescono a sopravvivere specie animali tipiche di questi ambienti.



1 . Vista verso la prima quinta collinare dalla parte centrale dell'area.



2 . Sullo sfondo formazioni boschive lungo il torrente Lavezza.



3 . Parte centrale dell'area.



4 . Formazioni boschive ripariali e insediamenti agricoli lungo il rio Groppo.

VALORE STORICO .

LE CHIESE E GLI INSEDIAMENTI RURALI. Quest'ambito territoriale, caratterizzato da interessanti emergenze storico-architettoniche, quali villa Tacoli, Cà dei Sessi, la chiesa e il castello di Montericco, la chiesa Vecchia, è punteggiato da insediamenti rurali (tra cui si segnalano i complessi di Cà Taddei, casa Franzini e Pissarotto) che conservano ancora, in alcuni casi, i caratteri storici tipici della tradizione costruttiva reggiana. Il sistema insediativo storico è caratterizzato nella parte collinare da insediamenti disposti sui crinali, mentre nell'alta pianura la matrice insediativa si attesta sui principali percorsi storici, posti sullo spartiacque tra i bacini dei torrenti, e nelle parti più pianeggianti. La permanenza dei numerosi insediamenti d'impianto storico minori è in alcuni casi minacciata dall'abbandono e, talvolta, da interventi di trasformazione o recupero impropri. Si segnalano, infine, due aree interessate da affioramenti di industria litica risalenti al Paleolitico, posti su terrazzi pleistocenici alla destra del rio Groppo e del torrente Lavacchiello.



5 . Chiesa di Montericco.



6 . Castello di Montericco, vista da sud.



7 . Vista dal limite sud-orientale verso sud; a destra la Chiesa Vecchia.



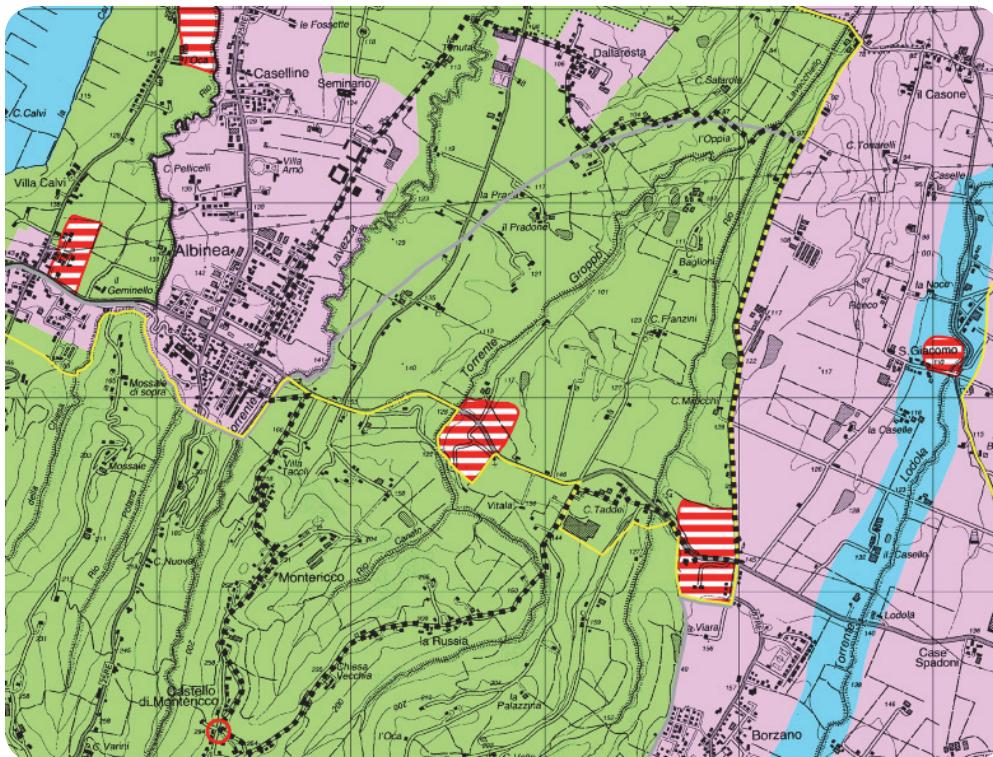
8 . Casa Franzini, vista da ovest.

VALORE STORICO .**GLI INSEDIAMENTI RURALI .****9 .** Vista verso sud-est; al centro Ca' Taddei.**10 .** Ca' de' Sassi, vista dalla chiesa di Montericco.**11 .** Insediamento agricolo; sullo sfondo insediamenti residenziali di Dallarosta.

VALORE ESTETICO PERCETTIVO . l'introduzione del valore estetico-percettivo, che ingloba la sezione bene e contesto paesaggistico . percezione, ha la finalità di rendere il più coerente possibile l'impostazione della scheda dell'Atlante con l'impostazione della scheda dell'Appendice A3 dell'Allegato 05 "Beni paesaggistici" [Quadro Conoscitivo del PTCP di Reggio Emilia]

LE VISUALI . L'area, situata tra l'alta pianura e la prima collina, presenta una varietà di paesaggi di particolare integrità e leggibilità. Dal punto di vista percettivo sono da segnalare le relazioni visive tra le aree agricole di pianura e la quinta collinare. Visuali molto suggestive si godono dalle due strade secondarie che da nord giungono alla pedemontana (vie Spallanzani e Roncosano), mentre punti di vista privilegiati verso la pianura e il sistema dei crinali minori sono presso la chiesa di Montericco e lungo la strada attestata sul limite sud-est dell'area. Rilevanti sono anche le visuali della collina dalla strada pedemontana, tra cui si segnala quella verso villa Tacoli. Non presentano lo stesso interesse paesaggistico la parte nord-occidentale dell'area, caratterizzata da tessuto residenziale di recente edificazione appartenente al centro abitato di Albinea, così come la parte più settentrionale in cui sono presenti tessuto produttivo e residenziale presso Dallarosta.

**12 .** Visuale da Montericco verso la Chiesa Vecchia.



PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

SISTEMI E ZONE STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO

SISTEMI

Collina (art.9)

LAGHI CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE

Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.17)

Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (art.28)

ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE

AMBITI DI TUTELA

Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19)

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO-ARCHEOLOGICO

Aree di concentrazione di materiali archeologici (art.21b2)

INSEDIAMENTI STORICI

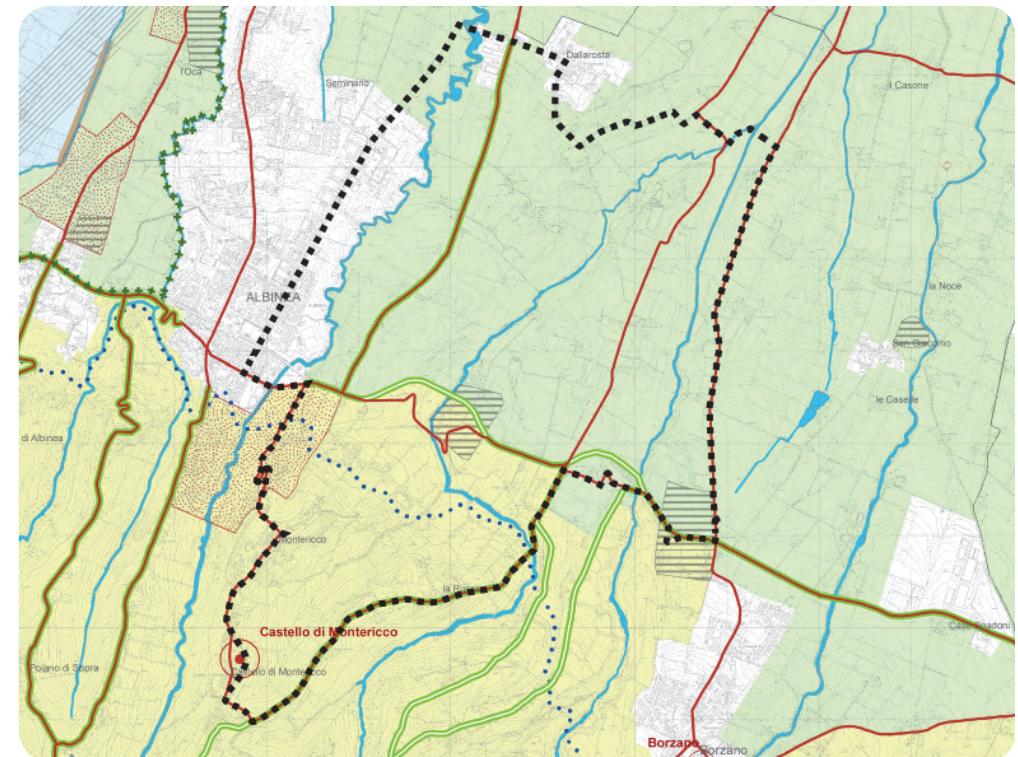
Insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (art.22)

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE

AREE DI VALORIZZAZIONE

Progetti di tutela, recupero e valorizzazione (art.32)

Aree di studio (art.32)



PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE

SISTEMI, ZONE ED ELEMENTI STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO E DI SPECIFICO INTERESSE NATURALISTICO

Sistema dei crinali e sistema collinare (art.37)

Collina

Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, invasi e corsi d'acqua (art.40)

b. Zona di tutela ordinaria

Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.41)

Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio di pedecollina-pianura (art.82)

Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (art.42)

Particolari disposizioni di tutela con specifici elementi (art.43)

Dossi di pianura

Zone di tutela agronaturalistica (art.45)

TUTELA DELLE RISORSE STORICHE E ARCHEOLOGICHE

Zone ed elementi di interesse storico-archeologico (art.47)

b1. Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica

b2. Aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti

Centri e nuclei storici (art.49)

Toponimo

Strutture insediative territoriali storiche non urbane (art.50)

Viabilità storica (art.51)

Viabilità panoramica (art.55)

STRUMENTI ATTUATIVI

Progetti e Programmi integrati di valorizzazione del paesaggio (art.101)